



agricoltore nato e domiciliato in Rebera
 I comparenti, non fra loro come dichiarano,
 sono da me Notaro conosciuti.

La riferita Signora Maria Teresa Bollara, auto-
 rizzata come sopra, in virtù di quest'atto con
 l'obbligo della garanzia ai sensi di legge in caso
 d'evizione o di qualsiasi altra molestia, vende
 ed aliena al suddetto fig. Santo Leo Jacomoni
 in compra accetta, una casa terrana sita in
Rebera, via Duomo, N. 31, confinante con ca-
 sa di Giacchino Bongiorno, con casa di Cateri-
 na Alfano e con casa di Alfano Giulio, no-
 tata nel catasto fabbricati di Rebera all'art.
 421 sotto nome di Bollara Maria Teresa fu
Jacomo proprietaria - Tagliatare Giuseppe in
 usufrutto, coniugi, coll'imponibilità di tre
 nove, ed è propriamente quella stessa casa
 terrana che la comparente Signora Maria Tere-
 sa Bollara ebbe costituita in dote dalla pro-
 pria madre Giuseppa Fretto in occasione
 del suo matrimonio col suddetto suo marito
fig. Tagliatare, in virtù di contratto fatto
 del sette ottobre milleottocentottantasette, rogato
 dal Notaro Baldassarre Leotta di Calanconaci,
 registrato il diciotto dello stesso anno N. 220, quale

108
 casa terrana essa oggi vende, perché autoriz-
 zata dal Tribunale Civile di Siracusa con la
 sopraricata deliberazione e con la facoltà di
 riscuotere liberamente il prezzo non inferiore
 a lire cento per sopprimerne ai bisogni della vita,
 soggetta alla sola favoaria, che l'acquiren-
 te si arcolta e si obbliga pagare da questo
 trimestre in poi, mentre è franca e libera
 di qualsiasi altro peso, servitù ed ipoteche
 della predetta casa terrana il fig. Leo Jaco-
 mo avrà la proprietà, il materiale pieno
 e godimento da oggi in poi e perpetua-
 mente di tutte le attinenze, dipen-
 dente ed accessori.

Perché la Signora Bollara spogliandosi
 d'ogni diritto, ragione ed azione, che ha
 e vanta sulla medesima casa terrana, ne
 investe e surroga nel più ampio e valido
 modo l'acquirente fig. Leo Jacomo, in
 favore del quale ha già eseguito la reale
 tradizione come di legge.

La presente compra-vendita è stata convenu-
 ta ed accettata per il prezzo di lire duecento
 cinquanta (L. 250) che la Signora Maria Teresa
Bollara dichiara d'aver già ricevuto

2/0
 D